



**pagina 3**  
Speciale Cultura  
**BOOM, l'esplosione della creatività**



**pagina 5**  
Territorio  
**Infrastrutture, ecco tutte le sfide**



**pagina 7**  
Vivere Calderara  
**La visita pastorale del Cardinale Zuppi**

**pagina 8**  
Eventi  
**Tutti gli appuntamenti da dicembre a marzo**

# NOTIZIE Calderara



NOTIZIE CALDERARA | Trimestrale del Comune di Calderara di Reno | Aut. Trib. di Bologna n. 5414 del 16/10/86 | Direttore Responsabile: **Renzo Sanna** | Redazione: **Comunicazione e Ufficio Stampa** | Direzione: Piazza Marconi 7 - Calderara di Reno - Tel. 051.64.61.111 - [www.comune.calderaradireno.bo.it](http://www.comune.calderaradireno.bo.it)  
Impaginazione e Raccolta Pubblicitaria: **Eventi soc. coop.** - Tel. 051.634.04.80 - [eventi@eventibologna.com](mailto:eventi@eventibologna.com) - [www.eventibologna.com](http://www.eventibologna.com) | Stampa: MIG | Tiratura: 6.300 copie | chiuso il 25/11/2019



## Un anno nuovo da protagonisti

Come sarà il 2020? Sarà come gli uomini lo faranno. Prendo in prestito la frase conclusiva della filastrocca di Gianni Rodari "Anno nuovo" per provare a immaginarmelo, questo 2020 che ormai bussa alle porte col suo carico di incognite e speranze. Rodari faceva dire a un indovino, interrogato sul nuovo anno, che questo avrebbe avuto pur sempre 12 mesi, 4 stagioni, Ferragosto e Carnevale, ma sarebbero state le azioni umane a renderlo più o meno significativo. Mi piace pensarla così, sia perché è un mio modo di vivere e vedere la vita, quello all'insegna del fare, e sia perché è quello che stiamo provando a mettere in pratica come Amministrazione, sulla scia delle precedenti: essere attivi, non stare a guardare è un modo per sentirsi vivi, partecipi di una comunità fatta prima di tutto di persone. Prendiamo la Casa della Cultura "Italo Calvino": i risultati del suo primo anno di vita sono frutto di sinergia, perché le cose funzionano quando le varie facce della nostra comunità lavorano, e lavorano insieme. E a Calderara, evidentemente, in tanti lavorano, e bene. Come spesso abbiamo ripetuto durante la seconda edizione di "Boom", una manifestazione che oltre che il nostro cantiere deve essere anche il nostro specchio, vogliamo cittadini che si mettano in gioco, non semplici spettatori. Non persone che aspettano che qualcuno faccia qualcosa, ma cittadini attivi. Una comunità fatta di realtà che dialogano, questo mi aspetto anche nel 2020. Avrà pur sempre 12 mesi, 4 stagioni, Ferragosto e Carnevale (e un nuovo Patrono), ma senza la nostra partecipazione sarà di sicuro meno divertente. È il mio più grande augurio a tutte le famiglie, a tutti i calderaresi, grandi e piccoli. Un felice, vivo, attivo 2020. ■

**Giampiero Falzone**  
Sindaco di Calderara



## La rivoluzione green

→ Articolo a pagina 4

## San Vitale: Calderara ha un Patrono tutto suo

Una comunità che conosce le sue radici, il suo passato, la sua cultura è una comunità che vive il presente con consapevolezza e così guarda al futuro. Il significato della proclamazione del Patrono di Calderara è soprattutto qui. Sarà San Vitale, come deliberato dal Consiglio Comunale nella seduta dello scorso 31 ottobre, e il 4 novembre, il giorno a lui dedicato, sarà dal 2020 la principale festa dei calderaresi. Si tratta di un santo importante: per il territorio, che anche nei documenti antichi era denominato San Vitale di Reno e nel quale due secoli fa a lui, il martire schiavo, venne dedicata la chiesa tuttora esistente a Lippo; e più in generale per Bologna, che intitolati a Vitale annovera un'arteria del centro storico, una basilica e uno dei quartieri più importanti. Da Bologna ora, con questa decisione, Calderara prende le distanze: fino al 2019 il Patrono era lo stesso del capoluogo, San Petronio, ma dal prossimo anno in riva al Reno un nuovo giorno, il 4 novembre, sarà cerchiato di rosso. Il testo della delibera chiarisce il motivo della decisione: la città ha fin qui festeggiato il protettore di Bologna "più per ragioni di op-

portunità che per venerazione, ma in realtà venera come proprio protettore San Vitale". Circa un anno fa il parroco di Santa Maria di Calderara don Marco Bonfiglioli, facendosi portavoce degli altri parroci del territorio, aveva espresso il desiderio di un Patrono autenticamente calderarese. Oggi quella proposta è diventata realtà: dal 2020, laddove previsto dai contratti, il 4 novembre sarà giornata di sospensione lavorativa.

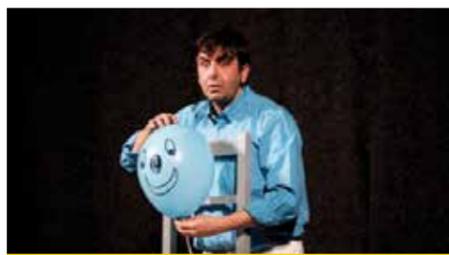
San Vitale, il martire schiavo, morì a Bologna tra la fine del terzo e l'inizio del quarto secolo insieme al suo proprietario Agricola: entrambi erano stati fatti oggetto di persecuzione, ma avevano portato avanti il loro credo in Cristo fino alla morte. Il loro culto fu fortemente voluto da Ambrogio, vescovo di Milano, che aveva apprezzato soprattutto il fatto che i due, profondamente amici, si fossero presentati al martirio nella stessa condizione, e non in quella di padrone e schiavo. Oggi Calderara istituzionalizza il suo culto per il "Santo bolognese", e fino al 4 novembre 2020 vivrà momenti pubblici di riflessione e informazione dedicati alla figura



La chiesa di San Vitale

del protettore e alla presenza del culto di San Vitale già nel Medio Evo. San Vitale di Reno appare infatti come toponimo da diversi secoli, e non ebbe dubbi l'Arcivescovo Lambertini (che sarebbe poi divenuto Papa Benedetto XIV), nel chiedere che la nuova chiesa, costruita tra il 1733 e il 1748, fosse intitolata al "santo bolognese". Il sindaco Giampiero Falzone suggella così l'importanza della decisione del Consiglio Comunale: "Intendiamo consolidare l'identità del nostro paese e delle sue peculiarità. Dobbiamo essere una comunità che fa dell'unione di storia e tradizioni la sua forza: ricordiamo che all'atto della sua fondazione, nel 1802, il Comune era denominato *San Vitale e Calderara*". ■

# Spazio Reno, un palcoscenico per tutti i gusti



Il 2 febbraio "Storia di un palloncino"

Undici spettacoli, undici storie, undici serate o pomeriggi all'insegna del divertimento, della riflessione, della poesia. All'insegna del teatro di qualità. La nuova stagione teatrale di Spazio Reno a Calderara, che da gennaio a marzo propone un ricco programma rivolto ai bambini e alle famiglie, agli adulti e agli appassionati delle commedie dialettali, è ormai

in partenza. Un cartellone composito, come di consueto, la caratterizza: per tre mesi, a partire da venerdì 17 gennaio alle 21 e fino a domenica 22 marzo alle 17, sul palco di via Roma 12 si susseguiranno compagnie provenienti da varie parti della penisola con le loro storie per bambini (anche dai 3 anni), per adulti, per chi ama il dialetto. I biglietti per ogni spetta-

colo avranno il costo di 8 euro, 5 per bambini e over 65, mentre riduzioni (costo 7 euro) sono previste per i possessori di Younger Card e Carta Doc e i soci Coop Alleanza 3.0. Per prenotare i biglietti della rassegna dialettale e per ogni altra informazione si può contattare il numero 0516461247, oppure la mail [biblioreno@comune.calderaradireno.bo.it](mailto:biblioreno@comune.calderaradireno.bo.it) ■

## Dalle ballate a Domino

L'apertura della stagione è riservata al concerto-spettacolo "Allegro Cantabile", di Faber Teater, venerdì 17 gennaio alle 21: sei talentuosi attori-cantanti interpretano, con la complicità del pubblico, un vasto repertorio che spazia dalle ballate ai canti di lavoro, dalle serenate alle improvvisazioni. Un itinerario ironico e brillante attraverso il suono, il ritmo e il timbro, rivolto a tutti, adulti e bambini a partire dagli otto anni. A gennaio inaugura anche la stagione dialettale; si parte domenica 19 gennaio alle 16 con "Bess ...e Lumbris", una frizzante commedia in tre atti scritti e diretti da Lorenzo Guernelli con I amigh ed Granarol, già presenti e molto apprezzati nella scorsa stagione. Gli appuntamenti teatrali di gennaio si chiudono sabato 25 gennaio alle 21 con una produzione davvero speciale, realizzata da giovani, giovanissimi attori - Generazione Eskere - che mettono in scena un'intrigante, esilarante e al contempo cruda rappresentazione delle dinamiche familiari di una bizzarra e caotica famiglia. "Domino" è uno spettacolo diverso e nuovo, rivolto agli adulti e ai bambini più grandi (dagli 8 anni), che diverte e insieme fa riflettere sul concetto di famiglia. Menzione speciale al Premio Scenario Infanzia 2019. ■

## Tutta la magia dell'Africa

Domenica 2 febbraio alle 17 la compagnia piemontese Stilema inaugura la stagione Piccoli Pianeti, rivolta ai bambini più piccoli e alle famiglie, con lo spettacolo "Storia di un palloncino", adatto ai bambini a partire dai 3 anni. Sul palco Silvano Antonelli che, con la sua consueta leggerezza e poesia, porta in scena le avventure di un piccolo palloncino azzurro e il suo irrefrenabile desiderio di libertà. La stagione per i piccoli prosegue in serale: sabato 8 febbraio alle 21 la Compagnia Piccoli Idilli ci delizia con "Kanu" (amore in lingua bambara), una nuovissima produzione che ha vinto meritoriamente il premio In Box 2019: narrazione, danza e musica dal vivo ci trasportano all'interno del continente africano, con i suoi colori, le sue storie e i suoi personaggi sorprendenti. Un racconto pieno di energia e di vitalità, per famiglie e bambini a partire dai 4 anni. Ancora la musica è protagonista domenica 16 febbraio alle 16 con "Quando i portici erano di legno", un racconto-concerto con Fausto Carpani e Antonio Stragapede, dove il personaggio principale è il medioevo bolognese. Per tornare a casa con un po' di storia di Bologna in tasca. Il fine settimana successivo è dedicato a una compagnia teatrale genovese, il Teatro del Piccione, che presenta sabato 22 febbraio alle 21 una sua storica produzione, "Rosaspina": una versione dolce e visionaria della fiaba, con una bambina che va incontro al suo destino per diventare grande. Spettacolo per famiglie e per bambini a partire dai 4 anni. ■

## Teatro, un amore che non si scorda mai

Come scordarsi la mia prima sera a teatro; il velluto delle poltroncine, il rumore dei passi dietro le quinte e l'abbassarsi delle luci che subito veniva seguito da quel leggero vento alzato dal sipario che finalmente scopriva la meraviglia tra un profumo di talco e cipria che inebriava le prime file.

Era il 1992 e a 16 anni ho visto il mio primo spettacolo teatrale, bhé il cinema era all'ordine del giorno, ma il teatro quello no, era un rito quasi sacro, fatto di vestiti eleganti, di primi tacchi ed emozioni fortissime nel pensare di essere parte della rappresentazione, immaginandosi che i protagonisti, guardando oltre le luci del palco, si rivolgevano proprio a me, seduta a poche file da loro.

Il primo Spettacolo fu difficile e stupefacente al tempo stesso: un immenso Dario Fo ne "La scoperta delle americane"; dire che emozioni mi provocò diventa troppo complicato, ma innegabile è che da quel lontano 1992 non ho più fatto a meno del teatro. Nei primi giorni del mio assessorato ho avuto la fortuna di vedere nascere il cartellone teatrale del 2020 del teatro di Calderara di Reno, sentendolo plasmare dalle parole di chi ha l'ha studiato, di chi ha ricercato ed infine cesellato a misura di chi su quelle poltroncine si andrà a sedere.

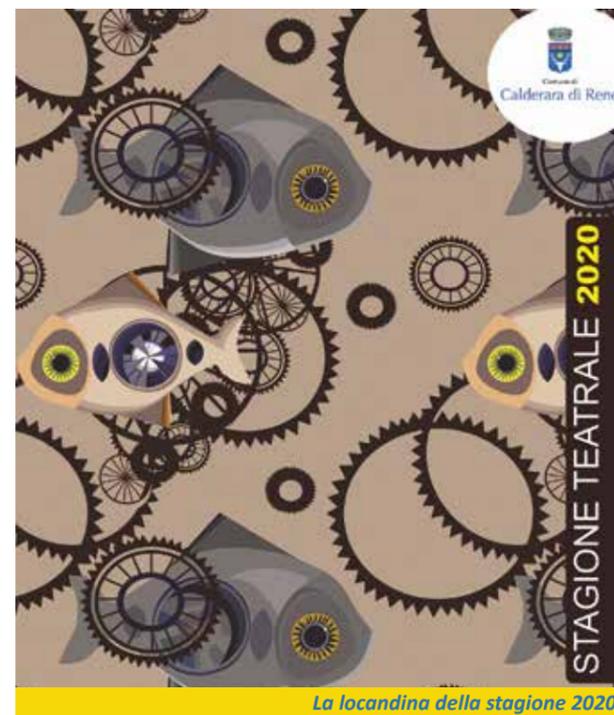
L'offerta di Calderara ha delle peculiarità che lo rendono riconoscibile negli anni ed è grazie alla sensibilità di chi fa ricerca tutto l'anno che riesce ogni stagione ad essere una scoperta per i bambini e gli adulti del nostro territorio; non banale è infine l'accompagnamento dei più piccini a questo mondo così affascinante, ma al tempo stesso così nuovo.

La gestione delle luci che calano, l'educazione all'ascolto e alla magia delle arti create da dei corpi, da dei pupazzi o semplicemente dalle luci: per i più piccoli è un mondo che va presentato e nel quale vanno presi per mano per addentrarsi nel modo più dolce e costruttivo che vi sia.

In quest'epoca invasa dal digitale, il teatro ci ricorda che esiste un mondo reale dove il centro della narrazione sono le persone e a volte tu stesso ti senti protagonista; nessuno schermo ed il dovere di concentrarsi per entrare nella storia.

Il teatro è fatto di uomini, di storie e ci si può andare tutte le volte che si vuole, anche da soli, perché serviamo solo noi e la storia narrata, ma sicuramente quando se ne uscirà si sarà un po' più ricchi come quella sera del 1992 quando uno scatenato Dario Fo mi portò alla scoperta dell'America attraverso una lingua semiconosciuta. ■

Maria Linda Caffarri, Assessore alla Cultura



La locandina della stagione 2020

## Gran chiusura con le marionette

Una rilettura in chiave comica e clownesca di un classico della letteratura per ragazzi è invece lo spettacolo "I vestiti nuovi dell'imperatore", domenica 1° marzo alle 17, che I Fratelli Caproni, clown e mimi d'eccellenza, hanno pensato bene di trasformare partendo dalla fiaba di Andersen. Protagonista indiscusso un abito invisibile che, proprio per la sua invisibilità, rende manifesta la fragilità e la stupidità di ogni potere! Per bambini a partire dai 5 anni. Un appuntamento imperdibile, rivolto in particolare agli adulti ma sicuramente molto gradito anche dai bambini più grandi (a partire dagli 8 anni), è lo spettacolo "Il grande gioco" in scena venerdì 13 marzo alle 21: una produzione dell'Associazione Teatro Giovani-Teatro Pirata, che porta in scena l'intenso rapporto tra due fratelli, e di come le vicissitudini della vita possano portare a decisioni impensate. Uno spettacolo quasi senza parole, che ci porta con leggerezza a interrogarci sui grandi temi della nostra esistenza. Domenica 15 marzo alle 16 la Compagnia del Corso concluderà gli appuntamenti di questa stagione con il dialetto bolognese con lo spettacolo "Staran a vadder", che ci porta indietro, agli anni '30 del secolo scorso, dove costituiva purtroppo un grande onore per alcune famiglie ospitare amici del Duce. La stagione teatrale terminerà domenica 22 marzo alle 17 con Giorgio Gabrielli, che incanterà bambini (a partire dai 5 anni) e adulti con "Legno, diavoli e vecchiette... storie di marionette", uno spettacolo che ci conduce letteralmente all'interno del teatro di figura, svelandoci i misteri e i meccanismi che accompagnano la creazione delle marionette e dei burattini. ■



**AUTOTRASPORTI LAMBERTINI**

**IL MAGAZZINO DEL SALE  
INGROSSO E DETTAGLIO**

**ALIMENTARI - DEPURAZIONE - DISGELO**

Via Armaroli 28 - 40012 Calderara di Reno (BO)  
t 051.72.06.13 - c 335.69.03.403 - f 051.41.46.228 - m [autotrasp.lambertini@libero.it](mailto:autotrasp.lambertini@libero.it)

PRONTO INTERVENTO Tel. **051 731 110** r.a.



**Venturi**  
AUTOSPURGHI S.p.A.  
FRANCESCO VENTURI

numero verde  
**800-010815**

**Venturi Ambiente**  
Divisione Videospezioni e Risanamento

- Spurgo pozzi neri
- Disotturazioni
- Pulizia colonne di scarico
- Pulizia canalizzazioni
- Lavaggio strade
- Pulizia cisterne
- Bonifiche ambientali
- Aspirazione fanghi
- Trasporto A.D.R. rifiuti speciali e pericolosi

- Servizio detector
- Geofono cercaperdite e localizzatore di tubazioni
- Cestello elevatore
- Spazzatrici per strada e piazzali
- Fognature da D. 2,5 a D. 150 cm. con rilievi planimetrici
- Canne fumarie, colonne di scarico, condotte di aerazione
- Rilascio di VHS/DVD e su richiesta relazione tecnica

Via Zanini 2-4 - 40011 ANZOLA EMILIA (BO) - Tel. 051.73.11.10 - Fax 051.73.16.13  
info@venturiautospurghi.it - www.venturiautospurghi.it  
SAN LAZZARO DI SAVENA: Via Salarolo 2

# Casa della Cultura: come cresce la fucina creativa di Calderara

I piccoli centri vanno pensati nella loro forza che consiste esattamente in ciò che di solito viene considerato un limite: il loro essere piccoli e spesso lontani "dal grande supermercato dei prodotti culturali", per cui il raggiungerli deve comportare una scelta. Dopo due anni d'intenso lavoro possiamo affermare che la Casa della Cultura Italo Calvino sia un punto di riferimento per molti cittadini di Calderara che la frequentano quotidianamente e che sia stata scelta anche da un diversificato pubblico proveniente dal più ampio contesto metropolitano e regionale. L'intensa attività annuale, ricca d'incontri, mostre, presentazioni editoriali, concerti, performance, laboratori e connotata dalla qualità e originalità delle proposte, la rende un luogo vivo e vitale, uno spazio aperto, un cantiere creativo in continua evoluzione, un luogo di conoscenza, relazioni e emozioni. L'identità della Casa della Cultura assumerà in forma più specifica il carattere di Crocevia Culturale, luogo d'incontri straordinari e di progetti speciali dal forte impatto culturale e comunicativo, di Fucina Creativa nella quale tutti i giovani possano far emergere il proprio talento e acquisire strumenti e competenze fondamentali per



L'apertura di Boom - foto di Stefano Valentini

affrontare con senso critico la realtà contemporanea e infine di Community Hub, un luogo centrale e vicino alla comunità, che favorisce l'incontro e l'aggregazione, la condivisione e l'integrazione, la partecipazione attiva e la co-creazione. Obiettivi fondamentali del prossimo triennio sono un maggior legame con le realtà culturali, associative e imprenditoriali del territorio attraverso attività sviluppate in sinergia all'insegna della formazione di un "distretto culturale", una più intensa e mirata comunicazione all'esterno del valore delle attività proposte in relazione a una vi-

sione più generale di sviluppo territoriale, l'apertura dei confini a una dimensione progettuale europea e internazionale. La Casa della Cultura può così assumere il ruolo di centro propulsivo e aggregativo delle energie creative della città ed essere un ponte culturale per connettere in forma più intensa Calderara al contesto metropolitano, regionale, nazionale e internazionale. Ci auguriamo di raggiungere questi obiettivi anche grazie alle idee, ai suggerimenti e alla partecipazione attiva e curiosa di tanti cittadini di Calderara. ■

Roberto Alessi - Cronopios

## Murubutu: "Qui si possono fare grandi cose"

Alessio Mariani per i tanti giovani accorsi a sentire le sue parole alla Casa della Cultura è Murubutu. Ma è anche il prof di un liceo di Reggio Emilia, un padre, un uomo di cultura che la cultura vuole trasmettere, un giocoliere della parola. Tutto questo è stato durante il momento a lui dedicato, denso di contenuti, e chi lo ha sentito è andato via con una certezza: Murubutu non è un rapper qualunque. **Il sito in cui si è svolto l'evento di BOOM nasce da un esperimento di rigenerazione urbana. Pensi che ancora ci sia la possibilità di prendersi gli spazi come collettività, in un momento in cui tutto sembra tremendamente individualista?**

Io penso che si tratti di una pratica estremamente utile, con una importante ricaduta sociale sul territorio. Girando ho visto situazioni simili alla Casa della Cultura, dove veramente si produce cultura e si fa la differenza per le giovani generazioni.

**In un'ora sei riuscito a parlare di cantautorato, di Dante, di letteratura colta. Di potenza espressiva della lingua italiana, spesso avvilta oggi dalla mercificazione. Cosa pensi**

**della gratuità dei servizi di fruizione della cultura?**

Ci sono due facce della stessa medaglia. Per chi proviene da un certo percorso, questa disponibilità della cultura è il paese del Bengodi, per chi ci nasce può essere un limite non poter fare ricerca, che di per sé è formativa.

**Tu credi nella funzione pedagogica della musica, e cerchi sempre di fornire una visione diversa grazie alle tue storie così dense di immaginazione ma così ancorate alla realtà. I ragazzi riescono a cogliere tutto questo?**

Da quello che mi testimoniano i messaggi sì. Io lavoro sull'empatia, chi è sensibile si avvicina e ne fruisce, ma livello generale non saprei: c'è richiesta di elaborare un repertorio valoriale in modo approfondito e non con la superficialità che oggi ci viene proposta invece da mass media e social.

**Siamo in un momento in cui tutto è declinato al presente, tutto è in tempo reale. Gli adolescenti con cui ti rapporti da docente riescono a trovare gli spazi per pensare e creare futuro?**

Io lavoro con ragazzi che hanno scelto l'indi-

rizzo coreutico, per loro la creatività è fondamentale perché la loro riflessione ha una prospettiva futura dal punto di vista artistico. Per altre situazioni, nella mia realtà, Reggio Emilia, ci sono possibilità di prospettare margini di lavoro sul futuro per i giovani.

**Sei sempre convinto di aver fatto la scelta giusta col rap?**

Sono convintissimo, primo perché ho fatto scelta originale e questo mi rende orgoglioso, non mi sono omologato alla proposta dominante, in secondo luogo perché non sarei riuscito a fare diversamente. Quindi va bene così.

**Calderara è una piccola realtà, sospesa tra la soporifera condizione della città dormitorio e la possibilità di aprirsi ad un futuro vivo, attivo, sostenibile. Che sensazioni provi quando ti confronti con realtà di questo tipo?**

Quando ne ho visto il potenziale sono rimasto colpito, in piccoli centri non c'è la dispersione delle città più grandi, che coagulano tutte le energie giovanili. Qui veramente si possono coltivare progetti concreti. ■

Renzo Sanna

## BOOM tra gioco e innovazione



La sala giochi di BOOM foto di Stefano Valentini

Quattro giorni di proposte per tutte le generazioni, che hanno portato alla Casa della Cultura Italo Calvino un pubblico numeroso e vario da Calderara, Bologna e da tutta l'Area Metropolitana. BOOM Cantier Creativo Calderara dal 24 al 27 ottobre ha esplorato il tema del gioco e lo ha fatto vivere ai partecipanti da diversi punti di vista con incontri, laboratori, spettacoli, mostre, installazioni. Curato da Cronopios, il festival BOOM - alla sua seconda edizione - rappresenta la sintesi delle attività che durante tutto l'anno si svolgono alla Casa della Cultura.

Tanti gli interventi di questa edizione, aperta da un incontro - interessante e ricco di contenuti - tra amministratori, imprenditori, docenti universitari e operatori culturali: dalla rigenerazione urbana alla presentazione di progetti e visioni per la Calderara che verrà. Tra le perle, il lavoro degli studenti del Laboratorio di Costruzione dell'Architettura dell'Università di Ferrara.

E poi il guru dell'enigmistica Stefano BarTEZZAGHI, che ha risolto assieme alle persone intervenute un cruciverbone con il supporto di Stefano, giovanissimo e preparatissimo ospite dal pubblico. E proprio i giovani sono stati i grandi protagonisti di questa edizione, con una notevole partecipazione ad esempio in occasione del talk con il rapper-letterato Murubutu e dell'incontro con Sami Vannoni, campione del videogioco Fortnite. Giovani anche le band che le prime tre sere hanno chiuso la programmazione. L'ultima serata di BOOM è stata invece affidata a due maestri del jazz, la pianista Dena DeRose e il sassofonista Piero Odorici, in collaborazione con Bologna Jazz Festival. Tutto questo mentre la Casa della Cultura era disseminata di flipper, cabinet arcades, oculus per esplorare la realtà virtuale, scacchi e giochi da tavolo, laboratori con materiali di riciclo, installazioni ambientali. Ma, soprattutto, era piena di persone di tutte le età. ■

Maria Donnoli

**CALDERARA**  
FARMACIA

Via Matteotti 2/a  
40012 CALDERARA DI RENO  
Tel. 051722114 Fax 0516468282  
farmacia@farmaciadicalderara.it

Auguri di  
Buone Feste



## Un bosco di buone intenzioni: i bambini piantano un futuro sempre più green



La festa dell'albero del 24 novembre

Centosette buone ragioni per rispettare l'ambiente. Tanti sono i nuovi nati in nome dei quali è stata celebrata quest'anno la grande festa dell'albero. Calderara, come tanti Comuni del territorio, ha aderito con entusiasmo all'invito della Città Metropolitana, della Fondazione Villa Ghigi e dell'associazione italiana direttori e tecnici pubblici giardini: ha sposato i valori cardini dell'iniziativa, che ha visto quasi cento eventi in due settimane di festa, e ha piantato i primi semi di quello che sarà il Bosco dei bambini.

In via della Mimosa ogni anno i nuovi nati (stavolta è toccato ai bambini del 2018) planteranno, aiutati da genitori e nonni, gli alberi a loro dedicati. Alberi in grado di trattenere gli inquinanti e migliorare così la qualità dell'aria. In via della Mimosa e in via Turati, grazie anche alle associazioni Silva Nova e Calderara in Transizione, è stato mosso un altro passo, le immagini di questa pagina lo testimoniano, verso una Calderara più vivibile, sostenibile e rispettosa dell'ambiente. Più green. ■

## La porta verde della città, sulla duna di via Pertini alberi e siepi anti rumore

Il colore preferito è sempre il verde, la direzione è quella della vivibilità, il motore è la sostenibilità, di intenti e soprattutto di buone pratiche. Il Comune di Calderara con questa Amministrazione ha impresso un'accelerazione importante alle sue idee green. Eccone un esempio: la Giunta ha di recente approvato il progetto di piantumazione della duna di via Pertini, un provvedimento che permetterà di ricoprire di verde, entro la fine del 2019, una estesa e larga striscia di terra riportata divenuta negli anni parte integrante del suolo comunale. Una zona sicuramente non in linea coi progetti del Comune, in cui la vivibilità, causa il rumore proveniente dalla vicina strada provinciale, spesso non è al top. Si tratta di una collinetta lunga 300 metri, alta 4,5 e larga 13 alle porte della città. Anzi, ne costituisce l'ingresso vero e proprio: era ricoperta, fino all'inizio dei lavori, di erba cresciuta spontaneamente, ed era ormai una barriera troppo debole tra via Sandro Pertini, cioè la strada

provinciale 18, e la zona est di Calderara, ad alta densità abitativa. Ecco, dunque, la piantumazione di 63 alberi di 5-6 metri di altezza (di 3 specie differenti), più 1790 arbusti di 13 specie. La duna riuscirà presto ad avere una protezione visiva, acustica e anti inquinamento, che risponderà alle esigenze dei cittadini. Parallelamente alla realizzazione della barriera verde, prenderà forma anche il restyling della porta di ingresso alla città, che diventerà un giardino pensile con ingresso alberato progettato dall'architetto Mario Cucinella: "La Banca di Bologna Real Estate Spa, che dovrà urbanizzare il vicino comparto con la costruzione della città giardino - dice il sindaco Giampiero Falzone -, ha raccolto la nostra ferma volontà di realizzare questo progetto come opera compensativa di forte interesse pubblico. Si tratta comunque solo dei primi di una serie di progetti, alcuni in cantiere e altri pronti ad essere realizzati: Calderara deve avere un'anima green". ■



Evidenziata, la duna di via Pertini. In alto, i lavori

## Le "buone pratiche" della Protezione Civile



La piena del Reno del 17 novembre 2019

Anche quest'anno i Volontari della Protezione Civile hanno portato a Longara e a Calderara di Reno la campagna nazionale "Io non rischio" organizzata dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile e da altre associazioni tra le quali ANPAS.

Lo spirito dell'iniziativa è quello di diffondere le buone pratiche di protezione civile tra i cittadini ed in particolare è stato scelto di trattare il rischio alluvione. A Longara è stato organizzato un piccolo trekking sugli argini del fiume Reno. È stata una bella occasione per i partecipanti per conoscere meglio il nostro

territorio e per saperne di più sulle attività di prevenzione, monitoraggio e allerta nei casi di piena. A Calderara invece in occasione della Sagra degli Antichi Sapori i volontari hanno illustrato a diverse decine di persone che si sono recate presso il gazebo allestito in Piazza Marconi, quali sono le buone pratiche da adottare prima, durante e dopo l'alluvione. Come ad esempio restare costantemente aggiornati in caso di allerta seguendo i profili istituzionali del comune, non percorrere in nessun caso i sottopassi allagati, non sostare vicino agli argini quando il fiume è in piena.

Pratiche e protocolli che sono stati attuati in occasione della piena del Reno dello scorso 17 novembre, a causa della quale il Sindaco Giampiero Falzone ha attivato il COC (centro operativo comunale) e gestito insieme a tutti gli attori coinvolti l'emergenza. A tale riguardo il primo cittadino ringrazia tutti per la grande partecipazione e il serio, professionale impegno messo a salvaguardia dell'incolumità dei calderaresi: la Protezione Civile, i Carabinieri, la Polizia Locale, la Polisportiva, i responsabili di servizio e tutti i lavoratori e le lavoratrici del Comune. ■

sulla carta  
tutto è possibile

# MODERNA INDUSTRIE GRAFICHE MODERNH

MIG s.r.l.

**MIG - MODERNA INDUSTRIE GRAFICHE s.r.l.**  
Via dei Fornaciai, 4 - 40129 Bologna  
Tel +39 051 326518 (6 linee r.a.) - Fax +39 051 326689  
commerciale@mig.bo.it - www.mig.bo.it

## Donini: "Nel 2020 anche a Calderara banda ultralarga"

Infrastrutture, trasporti, innovazione. Ma anche esigenze concrete per i calderaresi, come il tanto desiderato ponte sul Reno. Ne abbiamo parlato con l'assessore regionale Raffaele Donini.

**Assessore Donini, partiamo dalle grandi opere perché è in questo momento il tema più caldo. Come la Regione intende affrontare il nodo ambientale della questione?**

Fin dal primo giorno del nostro mandato noi abbiamo portato avanti una politica della mobilità regionale che ponesse al centro il tema della mobilità sostenibile e a minor impatto ambientale. L'abbiamo fatto invertendo il piano di investimenti sulle infrastruttu-

re, prima suddivisi in 63% e 29% ferrovie e da noi portato a 48% ferrovie a 43% strade. Abbiamo tagliato oltre 500 ettari di nuove autostrade e investito oltre 1 miliardo per il trasporto pubblico, come mai avvenuto prima.

**Pensa che dalla combinazione tra Passante e Intermedia di Pianura i calderaresi potranno trarre giovamento? Conferma che finalmente vedrà la luce il ponte sul Reno atteso da oltre trent'anni?**

Absolutamente sì. Il progetto del Passante di Bologna viene molto spesso ridotto al semplice (e necessario) ampliamento a 3 corsie (in alcuni tratti 4) della Tangenziale e Auto-

strada di Bologna, per sciogliere il tema di congestionamento del traffico, ma in realtà è molto di più. Al suo interno infatti è prevista la realizzazione di opere fondamentali per la Città Metropolitana di Bologna e per risolvere importanti problemi del nostro territorio. Penso, ad esempio, proprio all'Intermedia di Pianura, il cui completamento è previsto proprio fra le opere ricomprese nel progetto del Passante di Bologna. Un'opera da 60 milioni di euro che prevederà l'adeguamento dalla intersezione tra la S.S. 568 Persicetana e la Via Valtiera a Calderara di Reno, fino all'incrocio tra via S.S. 64 Ferrarese e Via Pegliòn, con la realizzazione di nuove rotonde e del tanto atteso ponte sul Reno.



Raffaele Donini



**La mobilità ferroviaria tra centri della Città Metropolitana più prossimi a Bologna e Bologna stessa è una delle vie prioritarie per lo snellimento del traffico e una conseguente diminuzione dell'inquinamento. Qual è la risposta dei pendolari all'iniziativa della Regione di integrare il treno con l'autobus cittadino?**

È uno dei risultati di questi anni di cui vado più fiero. Ricordo che nel mio passato da Sindaco di Monteveglio, alla fine degli anni '90, si parlava già di realizzare un'integrazione tariffaria ferro-gomma. Mai avrei pensato che sarei stato proprio io, da assessore regionale, a dare il via nel Settembre 2018 a questo importante progetto. Da un anno a questa parte oltre 60.000 cittadini abbonati al trasporto ferroviario viaggiano gratuitamente sugli autobus urbani.

**In tema di innovazione digitale: Calderara attende la banda ultralarga. È in grado di dare una data di inizio dei lavori di Open Fiber che hanno interessato già vari Comuni del Bolognese?**

Nel 2015 abbiamo siglato, primi in Italia, un accordo molto importante con lo Stato per far sì che tutti i cittadini entro il 2021 possano avere accesso a internet veloce in banda ultralarga. Open Fiber sta realizzando i progetti e, anche per quanto riguarda Calderara, nel 2020 partiranno i cantieri. Entro pochi mesi tutti i cittadini potranno effettuare contratti per internet in fibra ottica fino a 1 gigabit/s di velocità. L'accesso veloce a internet e ai servizi digitali è nella nostra epoca un vero e proprio diritto digitale che noi vogliamo assicurare a tutti i cittadini. ■

R.S.

## 5G, dal Comune stop alle antenne e via libera a momenti di informazione

Principio di precauzione e informazione. Il Comune ha messo dei precisi paletti sulla questione 5G, il nuovo standard di comunicazione mobile attualmente in fase di sperimentazione in decine di città italiane e temuto da una parte di cittadinanza per i rischi che potrebbe comportare in tema di tutela della salute e del paesaggio urbano. Il consiglio comunale ha approvato nel mese di settembre una mozione che affronta la questione a tutto tondo, sgombrando il campo da false notizie sull'installazione ad oggi di impianti sul territorio e invitando il Governo a non superare i valori di attenzione ed esposizione attualmente previsti in Italia. L'assemblea chiede anzitutto al Governo e ai ministeri competenti di "non attuare qualsiasi aumento del valore di attenzione e dei limiti

di esposizione". Inoltre, si impegna a "organizzare momenti di approfondimento aperti alla cittadinanza, con la presenza di esperti del settore". La mozione, proposta dal gruppo di maggioranza SiAMO Futuro, prende le mosse dalle notizie "che ipotizzano proposte di innalzamento dei limiti, motivate dalla necessità di agevolare l'implementazione dei servizi di connessione mobile per i gestori autorizzati". Calderara scongiura questa ipotesi e chiede dunque di mantenere gli attuali valori di esposizione alle frequenze fissati in Italia, che risultano tra i più contenuti a livello europeo. Il Comune ha preso dunque una posizione chiara, la prima in una Città Metropolitana che lo scorso 8 novembre ha approvato la creazione di un tavolo di controllo sulla questione. ■

## Illuminazione pubblica tutta al led, svolta all'insegna del risparmio

Calderara diventerà una led city. La Giunta comunale ha dato il via libera ai lavori di adeguamento dell'illuminazione pubblica delle frazioni di Lippo e Longara, costo complessivo 140 mila euro, primo

passo verso una vera e propria rivisitazione degli impianti di tutto il Comune: al termine dei lavori di restyling gli apparecchi saranno tutti a led, più funzionali e di ultima generazione.

In questa prima fase, il territorio interessa-



A sinistra Lippo, a destra Longara

to dai lavori, che presto si estenderanno al resto del Comune, è quello delle due frazioni più abitate di Calderara, che sfiorano il 40% della popolazione totale: a Lippo e Longara saranno installa-

ti 325 dispositivi più moderni, illuminanti e green al posto degli attuali 342 a vapori di sodio. Il risparmio energetico sarà notevole: si passerà dai 140.532 kilowattora consumati in media ogni anno a 44.647 previsti coi nuovi apparecchi: il 68,23% in meno. ■

**STUDIO TECNICO IDEAPROGETTO**  
RIGHI GEOM. MAURO - RIGHI GEOM. MATTIA

**I NOSTRI SERVIZI:**

- AMMINISTRAZIONI CONDOMINIALI E IMMOBILIARI
- GESTIONE CONTRATTI D'AFFITTO
- PRATICHE EDILIZIE E CATASTALI

Via Braschi 18/A - 40069 Zola Predosa (Bo)  
Tel./Fax 051.750981 - Cell. 339 8124169 - 345 9170873  
e-mail: info.studiorighi@gmail.com

**NUOVA S.A.V.E.**  
di Orlandi R. e C.

**SABBIATURE - VERNICIATURE - TINTEGGIATURE DI INTERNI ED ESTERNI, CIVILI ED INDUSTRIALI**  
**CARTONGESSO - CAPPOTTI TERMICI**

E-mail: info@nuovasave.it

Via Mazzini, 19 - CALDERARA DI RENO (BO)  
Tel. e Fax 051 72 23 04 - Cell. 335 691 40 94

**Punto SIMPLY MARKET**

• gastronomia • macelleria • ortofrutta...  
e i sapori di una volta.

**Idee regalo e ceste natalizie per ogni gusto!**

Via Roma 6 - Calderara di Reno (BO)  
Tel. 051722346 - Fax 051722336

# Il Cardinale Zuppi a Calderara, tutte le tappe di una visita storica

Matteo Maria Zuppi, dallo scorso 5 ottobre Cardinale, visiterà il territorio di Calderara da giovedì 12 a domenica 15 dicembre; un momento storico, quello che la comunità calderarese vivrà in prossimità delle feste natalizie e di fine anno, e non tanto per la visita pastorale in sé: si tratta di appuntamenti periodici, durante i quali i vescovi prendono contatto con le realtà locali, e così è in questo frangente per le zone pastorali del vicariato di Persiceto-Castelfranco, territori nei quali si trovano Calderara di Reno e Sala Bolognese interessate dalla visita a metà dicembre.

L'eccezionalità dell'evento, non a caso molto atteso dall'Amministrazione Comunale, è nella rilevanza della figura di Zuppi, un vescovo forse fuori dai canoni, di sicuro stimato e ascoltato anche al di fuori di am-



La nomina a Cardinale del 5 ottobre 2019

bienti cattolici. La sua presa di posizione, disarmante per semplicità e trasparenza, nella querelle dei tortellini al pollo di Bologna ("essere accoglienti non è essere cedevoli, essere buoni non è buonismo, nessun anacronismo, non cambiamo la nostra vita ma impariamo a vivere insieme") si può considerare paradigmatica della sua immagine e del messaggio che vuole trasmettere. Sessantatré anni, romano, nella Capitale si è formato come studente e sacerdote, ricevendo il primo incarico da Vescovo nel 2012. Tre anni dopo ecco la nomina per Bologna, dove si è fatto apprezzare per la capacità di dialogare con fedeli e non e di mostrarsi davvero vicino agli ultimi e alle periferie. Nel suo passato, oltre all'impegno nella comunità di Sant'Egidio, è emblematico l'impegno come mediatore per la liberazione del Mozambico insanguinato da una lunga guerra civile. Da qualche settimana è Cardinale, ordinato a Roma da Papa Francesco, e la sua prima Messa da porporato è stata proprio in territorio calderarese: il 7 ottobre ha celebrato a

Longara in ricordo di don Mauro Fornasari, martire della Resistenza 75 anni fa.

Il programma della visita di Matteo Maria Zuppi è composito e strutturato, dall'incontro alla Casa della Cultura del 12 fino alla Messa del Pederzini, alle 10,30 di domenica 15. In mezzo, un fitto calendario di incontri con associazioni, famiglie, enti e realtà di Calderara di Reno e Sala Bolognese. Si parte, dunque, venerdì 12 con l'accoglienza, fissata per le 18,45, alla Casa della Cultura "Italo Calvino", presente il consiglio comunale di Calderara. A seguire, Zuppi si sposterà tra le varie realtà dei due centri, di cui incontrerà tutti i sacerdoti alle 8 di venerdì 13 nella canonica di Sacerno, per poi visitare il centro Bacchi e le scuole elementari e materne di Calderara. Sabato 14 alle 9,30 un importante momento d'incontro con la comunità islamica di Calderara, all'hotel Gate 7, e nel pomeriggio una serie di attività nella parrocchia di Longara. La chiusura solenne domenica 15, quando il Cardinale celebrerà la Messa nel palazzetto dello sport del centro Pederzini. ■



Col Sindaco Falzone

## Bonsai, 30 anni di passione

Dal lontano 1990 l'Associazione A.B.C. Bonsai - iscritta all'albo delle associazioni del Comune - è presente e molto conosciuta a Calderara. In particolare - durante le iniziative che si svolgono in Piazza Marconi e la Settimana Calderarese - l'Associazione espone i suoi splendidi, numerosi e spesso unici esemplari. Particolare è il mondo dei bonsai, così come le sue tecniche di coltivazione: l'Associazione, attraverso varie attività - che vanno dall'esposizione a serate di incontro e momenti di formazione - intende divulgare la conoscenza di questa antica e affascinante arte di coltivazione e si rende inoltre disponibile a fornire un'assistenza gratuita (potatura e rinvaso) a chi lo richiede. Perciò A.B.C. Bonsai vi aspetta, contattate il numero 3404681556 o la mail [bonsai.calderara@libero.it](mailto:bonsai.calderara@libero.it): i vostri bonsai ve ne saranno grati. ■

## Una città in transizione

Anche Calderara è una città di transizione. Affiliata alle centinaia di comunità nel mondo, "Calderara in Transizione" dal 2012 promuove iniziative di aggregazione sociale con l'obiettivo di generare consapevolezza e rendere i cittadini più resilienti nei confronti dei cambiamenti climatici, per transitare verso un pianeta più accogliente. L'espressione più pratica dell'associazione è l'"orto dal balino storto", un ecosistema sinergico in pieno contesto urbano che negli anni si è trasformato in un bosco-giardino-frutteto, un vero e proprio condominio verde. "Abbiamo ancora alcune aiuole disponibili - fa sapere l'associazione -, ci piacerebbe accogliere qualche nuovo ortolano o ortolana". Queste le pagine dell'associazione: [calderaraintransizione.wordpress.com](http://calderaraintransizione.wordpress.com) e [facebook.com/Calderara.inTransizione](https://www.facebook.com/Calderara.inTransizione). ■

## UP Calderara, via alla nuova stagione sportiva

La nuova stagione è iniziata e oltre alle attività sportive, l'UP Calderara sarà sede di molteplici eventi ricreativi e competitivi. Nel mese di Dicembre, ci saranno il Saggio di Natale di Ginnastica Artistica Sabato 14, il Gran Galà di Natale del Pattinaggio Artistico Sabato 21 e la Festa Provinciale di Minivolley Domenica 22. Martedì 31 si svolgerà la consueta Maratona Podistica di San Silvestro: 42 chilometri 125 metri per festeggiare in movimento il Capodanno. Anche nel 2020 verranno ospitate ulteriori manifestazioni sportive importanti tra cui il Campionato Internazionale di Rock'n Roll e Hip Hop (11-12 gennaio) e due Competizioni Regionali di Danza Sportiva (22-23 febbraio e 21-22 marzo). Il presidente Giuseppe Bonfiglioli insieme al gruppo dei collaboratori e volontari sono pronti e felici di intraprendere questo nuovo anno ricco di appuntamenti sportivi imperdibili. ■

Marica Bodi

## Aido, scelta consapevole

Esprimere in vita il consenso alla donazione di organi e tessuti è una scelta consapevole. Il nostro sistema sanitario è all'avanguardia nei trapianti. Ma senza donazione non c'è trapianto. Il numero delle persone in lista d'attesa per un trapianto d'organi è in aumento e spesso è l'unica terapia capace di salvare la vita di una persona. "Tutti noi -fa sapere Aido - pensiamo che il trapianto sia un'eventualità estranea alla nostra vita. Eppure ciascuno di noi o un nostro caro potrebbe averne bisogno. Decidiamo, dunque, oggi". ■

## Perché far parte di Avis?

Diventare socio Avis significa non solo donare il sangue, ma entrare a far parte di una realtà fatta di volontari che offrono il loro tempo per il bene della comunità. Tante sono, infatti, le modalità attraverso cui si può offrire il proprio contributo, anche se non si è idonei alla donazione. Si va dall'organizzazione di eventi all'allestimento di punti informativi, organizzati spesso in collaborazione con le altre associazioni del territorio. Il prossimo appuntamento alla Casa della Cultura, il 10 dicembre, per una serata informativa sulle malattie trasmesse sessualmente, rivolta sia agli adolescenti che agli adulti. ■

In un team di successo batte un solo cuore.

**Eldorado**

Via Marzocchi, 1  
Zona Ind. Bargellino Calderara di Reno  
[www.eldoradocar.it](http://www.eldoradocar.it) - [info@eldoradocar.it](mailto:info@eldoradocar.it)  
Tel. 051 727442

Carrozieria - Officina Meccanica  
Gommista - Auto di cortesia  
Noleggio a breve e lungo termine  
Vendita auto usate  
Carrozieria autorizzata

Noleggio giornaliero, settimanale o mensile  
Ducati Multistrada 1.260  
e partire da  
€ 50,00 al giorno

**Ifantini** S.r.l.

Piazza della Pace, 2/c  
40012 Calderara di Reno - Bologna  
[info@ifantini.it](mailto:info@ifantini.it) - [www.ifantini.it](http://www.ifantini.it)  
Tel: 051 722763 / 051 722597 / 3357166557



## Attenzione per il verde e il risparmio energetico

L'amministrazione Comunale ha deciso di istituire un nuovo santo patrono per il comune, che precedentemente si adeguava a quello di Bologna. Per questo, per valorizzare anche l'identità storica del nostro comune e in concerto con le comunità parrocchiali, è stato istituito San Vitale come nuovo patrono, da festeggiarsi il 4 novembre. Una decisione che doveva trovare la condivisione di tutto il Consiglio comunale, ma che ha trovato parere negativo del gruppo Uniti per Calderara. Calderara ha diritto come la quasi totalità dei comuni della provincia ad avere un proprio Patrono e una propria identità, a prescindere dalle proprie idee politiche: certe scelte di buona amministrazione prescindono dal proprio orientamento politico. La buona amministrazione che caratterizza questa maggioranza si vede in azioni come la piantumazione di alberi su tutto il territorio, investimenti come il nuovo polo scolastico e la nuova piazza di Longara, l'ampliamento e il rinnovamento della scuola dell'infanzia "Grande Castello" e la riconversione dell'illuminazione di Longara e Lippo a LED per ridurre i consumi e aumentarne l'efficienza.

Buon senso, competenza e lavoro caratterizzano quest'amministrazione, a prescindere dal proprio partito e guardando solo all'interesse pubblico e dei propri cittadini. ■

**Tommaso Franceschelli**

Capogruppo SiAMO Futuro



## Santo Patrono, scelta sbagliata

In Terred'Acqua (l'unione dei Comuni tra i quali Calderara) la Giunta, di cui è membro anche il nostro Sindaco, ha presentato il suo programma. I dati evidenziano i molti problemi dell'Unione (calo demografico, deindustrializzazione, Polizia Locale), ma non vengono poste soluzioni. Anzi, nel testo presentato è previsto il trasferimento di altre 2 deleghe, tra cui i servizi sociali, dai Comuni all'Unione. Diciamo già che siamo pronti alle barricate: i Servizi Sociali devono rimanere sul territorio, vicini ai cittadini. Nell'ultimo Consiglio a Calderara, invece, il dibattito è stato assorbito dalla mozione di solidarietà ai Curdi e da quella per il cambio di Santo Patrono, presentate dalla maggioranza. Siamo contro Erdogan, ma crediamo che queste cose siano utili solamente per andare sui giornali. Sul Santo Patrono crediamo che abbiano sottovalutato i disagi che il disallineamento delle ferie, tra chi lavora o va a scuola a Calderara e chi a Bologna, provocherà all'interno delle famiglie. C'era un motivo se il Patrono era unico. Noi, invece, abbiamo interrogato la Giunta, in base alle segnalazioni ricevute, sul motivo del ritardo dell'inizio dei lavori nel parcheggio della stazione al Bargellino: "magicamente" pochi giorni dopo sono partiti. Per segnalazioni: unitipercalderara@gmail.com e le nostre pagine social. ■

**Lorenzo Donato**

Capogruppo Uniti per Calderara



## Attivi per la comunità

È iniziato da poco questo mandato, il movimento è presente in aula con due consiglieri che sono uno strumento in più per il gruppo di attivisti che da anni opera sul territorio. Non restiamo al chiuso di una sede, ma potete trovarci per strada e in piazza la maggior parte dei sabati con il nostro consueto banchetto.

È nostro dovere di portavoce restare lì per rispondere alle vostre domande e per raccogliere le vostre segnalazioni grazie alle quali abbiamo già presentato diverse interrogazioni, come ad esempio quella sui rischi della tecnologia 5G, o sullo scandalo dei nuovi alberi appena piantumati e già secchi (per incuria e disattenzione dell'amministrazione), sulla situazione dei nostri parchi pubblici, e sulle molte lacune del piano neve/antighiaccio. Entro l'inizio del prossimo anno (2020) proveremo a stilare anche i punti di un accordo sulla mobilità sostenibile con l'attuale Giunta, vieni a trovarci e dicci cosa ne pensi.

Oppure scrivi alla pagina Facebook

@movimento5stellecalderara

o alla nostra mail

calderara5stelle@gmail.com ■

**Leo Veronesi**

Capogruppo Movimento Cinque Stelle Calderara

## Elezioni regionali, istruzioni per l'uso



Il prossimo 26 gennaio l'Emilia Romagna sarà chiamata alle urne per rinnovare il Presidente e l'Assemblea Legislativa della Regione. Le urne saranno aperte come di consueto dalle 7,00 alle 23,00. Per votare è necessario presentarsi al seggio con un documento di riconoscimento e la tessera elettorale. Chi ha trasferito la propria residenza a Calderara fino al 30 giugno 2019 può già recarsi all'URP per ritirare la nuova tessera elettorale, riconsegnando quella rilasciata dal precedente comune di residenza. Le tessere dei nuovi residenti (trasferiti da luglio a dicembre) saranno a disposizione dal mese di gennaio, possono essere ritirate negli orari di apertura dell'URP dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 12.30 e il giovedì dalle 8.30 alle 18.30 - orario continuato. Chi ha perso la tessera o ha concluso gli spazi disponibili per il timbro del seggio, potrà recarsi sempre presso l'URP per ritirarne una nuova nei giorni precedenti le Elezioni Regionali e nei giorni di apertura straordinaria dell'ufficio elettorale che saranno ampiamente comunicati prossimamente. ■

Le urne saranno aperte come di consueto dalle 7,00 alle 23,00. Per votare è necessario presentarsi al seggio con un documento di riconoscimento e la tessera elettorale. Chi ha trasferito la propria residenza a Calderara fino al 30 giugno 2019 può già recarsi all'URP per ritirare la nuova tessera elettorale, riconsegnando quella rilasciata dal precedente comune di residenza. Le tessere dei nuovi residenti (trasferiti da luglio a dicembre) saranno a disposizione dal mese di gennaio, possono essere ritirate negli orari di apertura dell'URP dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 12.30 e il giovedì dalle 8.30 alle 18.30 - orario continuato. Chi ha perso la tessera o ha concluso gli spazi disponibili per il timbro del seggio, potrà recarsi sempre presso l'URP per ritirarne una nuova nei giorni precedenti le Elezioni Regionali e nei giorni di apertura straordinaria dell'ufficio elettorale che saranno ampiamente comunicati prossimamente. ■

## Da gennaio per i genitori lo Sportello di ascolto



Il Comune di Calderara di Reno ha varato un importante strumento di sostegno ai genitori. Partirà a gennaio 2020 lo Sportello di ascolto e consulenza pedagogica, un servizio espressamente rivolto alle famiglie residenti a Calderara: l'obiettivo è sostenere, stimolare, orientare i genitori, aiutandoli nel difficile compito di individuare e accogliere i bisogni dei figli nelle diverse fasi dell'età evolutiva. Il servizio sarà inoltre un importante strumento per le famiglie di bambini con bisogni speciali, cui fornirà supporto e orientamento. Lo sportello sarà aperto nella sede del Centro Bambini e Famiglie di Calderara, in via Gramsci 51, il martedì dalle 16.30 alle 18.30. ■

## Regolamento tributi comunali

Il Comune di Calderara ha varato un regolamento per il contrasto all'evasione dei tributi locali. L'amministrazione calderarese, tra le prime in Italia a prendere una posizione così forte sul tema, attua così le disposizioni contenute nel decreto legge 34 dello scorso aprile per varare un regolamento che mette dei chiari paletti in materia di mancato pagamento dei tributi locali: "Ai soggetti che esercitano attività commerciali o produttive che si trovano in posizione d'irregolarità tributaria - dice il regolamento - non è consentito il rilascio di licenze, autorizzazioni, concessioni e i relativi rinnovi". Il Comune si comporterà in modo analogo in caso di istanza già autorizzata: una volta che la banche dati rileveranno l'insolvenza, l'interessato avrà 90 giorni di tempo per regolarizzare la posizione, dopodiché subentrerà la revoca della licenza, autorizzazione o concessione. ■



## Recupero crediti Tassa Rifiuti 2018



Municipio - foto Mirko Matera

Il Comune con la collaborazione della società Cerved Credit Collection Spa sta procedendo al sollecito telefonico per il mancato pagamento della tassa sui rifiuti relativa al 2018, in modo che coloro che non avessero provveduto possano ancora farlo senza pagare sanzioni o interessi, che scatteranno invece qualora l'Amministrazione dovesse procedere a un recupero tramite avviso di accertamento. I contribuenti dopo il sollecito potranno effettuare il pagamento senza incorrere in sanzioni. Qualora non onorino il loro debito, il Comune procederà all'emissione degli avvisi di accertamento. L'operazione, con le telefonate effettuate dagli uffici comunale, è partita nel mese di novembre. ■

ALIMENTI E ACCESSORI PER ANIMALI

**SIMPATIKE CANAGLIE**

Vieni in negozio, ALL'INTERNO SCONTI FOOD E OFFERTE NATALIZIE SU ACCESSORI

Via G. Matteotti 2/A  
40012 Calderara di Reno (Bo)  
Tel. 334 38 91 589

**SYSTEM DATA** Da 40 anni al Vostro servizio!

PASSEPARTOUT PARTNER

- Vendita programmi gestionali per Aziende, Negozi, Professionisti, Ristoranti, Hotel con fatturazione elettronica e conservazione digitale integrata.
- Vendita stampanti fiscali per invio corrispettivi telematici
- Vendita ed assistenza pc e periferiche per privati ed aziende

QUALITY SYSTEM CERTIFICAZIONE DNV-GL ISO 9001

Via Caduti di Ustica 10 - Calderara di Reno  
Tel. 051728623 - Fax 051728667 - www.systemdata.it

**cucicrea**

MERCERIA - FILATE - TESSUTI - LABORATORIO CREATIVO - CORSI DI CUCITO

LINEA DI ABBIGLIAMENTO SPORTIVO OTTOTRE

VIA NILDE IOTTI 5/A, CALDERARA DI RENO (BO) | TEL. 051 0012634  
INFO@CUCICREASTORE.COM | WWW.CUCICREA.COM

# Calderara Manifesta



DICEMBRE

Dal 30 novembre all'8 dicembre

● **Sagra del Tortellino**

Via Garibaldi, Centro Sportivo Pederzini

1 dicembre ore 10

● **Festa dell'albero**

Parco di via Turati

Secondo appuntamento con la grande festa dell'albero dopo quello del 24 novembre

● **Tegole e coppi: i tetti delle case romane**

Spazio Reno, via Roma 12

Secondo appuntamento coi laboratori gratuiti per bambini dai 6 agli 11 anni,

a cura del Museo Archeologico Ambientale

2 dicembre ore 21

● **Incontriamoci in cerchio**

Casa delle Associazioni, via Turati 13

Incontri gratuiti e aperti alla cittadinanza per fare esperienza della Via del Cerchio di Manitonquat, a cura di Calderara in Transizione in collaborazione con la Casa delle Associazioni

3 dicembre ore 20

● **Racconti da osteria e danze filuziane**

Casa della Cultura "Italo Calvino"

Serate in compagnia dei grandi maestri della filuzzi

3 dicembre ore 21

● **Anna dei miracoli**

Teatro Spazio Reno

Spettacolo realizzato dall'Associazione Solechegioca

4 dicembre ore 18

● **Le parole della filosofia**

Casa della Cultura "Italo Calvino", Ciclo d'incontri sui grandi temi della filosofia con Andrea Bottazzi

6 dicembre ore 9:30

● **Massaggio infantile**

Centro bambini e famiglie "Rifugio di Emilio", Longara, via San Michele 2

Per bambini da 3 a 10 mesi. Terzo incontro di una serie dedicata al sostegno della genitorialità

6 dicembre ore 18

● **Tripoli**

Casa della Cultura "Italo Calvino"

presentazione libro Roberto Vetrugno

7 dicembre ore 15

● **Messengeria**

ReMida, via Turati 13, Laboratori gratuiti, rivolti a bambini e adulti, sul riuso creativo degli scarti aziendali, a cura di ReMida

7, 14 e 21 dicembre ore 18

● **Piano piano**

Casa della Cultura "Italo Calvino"

Promozione dei talenti e della cultura musicale

9 dicembre ore 18

● **Riccardo Gazzaniga: "Abbiamo toccato le stelle"**

Casa della Cultura "Italo Calvino"

Gazzaniga presenta una galleria di personaggi che nello sport hanno combattuto per la legalità

10 dicembre ore 18

● **Mamma ho fame**

Centro bambini e famiglie di Calderara, via Gramsci 51, Incontro con una nutrizionista sull'alimentazione nell'età evolutiva

10 dicembre ore 19:30

● **M.T.S. - Malattie Trasmesse Sessualmente**

Casa della Cultura "Italo Calvino", via Roma 29

serata informativa rivolta a adolescenti e adulti, a cura di AVIS

11 dicembre ore 19

● **Rossoblu in festa**

Centro sportivo Pederzini

Grande festa e cena di fine anno di tutti i tifosi, con la presenza di alcuni giocatori del Bologna

13 dicembre ore 19

● **Games & Activities**

Casa della Cultura "Italo Calvino"

aperitivo in lingua con Easy Lingua

13 e 14 dicembre ore 21

● **Ogni giorno**

teatro Spazio Reno

spettacolo realizzato dall'Associazione Solechegioca

14 dicembre ore 10

● **Bigliettini natalizi**

Biblioteca comunale R. Veronesi, Costruzione di biglietti di auguri per i regali di Natale

14 dicembre ore 16

● **Farsi spazio**

ReMida, via Turati 13, Laboratori gratuiti, rivolti a bambini e adulti, sul riuso creativo degli scarti aziendali, a cura di ReMida

14 dicembre ore 21

Casa della Cultura "Italo Calvino"

● **Blues per le terre nuove**

Un progetto di Wu Ming 1

18 dicembre ore 20

● **Spettacolo di Natale**

teatro Spazio Reno

saggio di danza degli allievi della Scuola Star Tidal

GENNAIO

10 e 11 gennaio ore 21

● **Fiori d'acciaio**

teatro Spazio Reno

spettacolo realizzato dall'Associazione Solechegioca

14 gennaio ore 17

● **aTE'lier**

ReMida, via Turati 13, laboratori gratuiti, rivolti a bambini e adulti, sul riuso creativo degli scarti aziendali, a cura di ReMida

27 gennaio e 24 febbraio ore 21

● **Vivere in salute**

Casa delle Associazioni, via Turati 13

Ciclo di conferenze gratuite e aperte a tutta la cittadinanza, organizzate da Calderara in Transizione in collaborazione con la Casa delle Associazioni

FEBBRAIO

1 febbraio e 7 marzo ore 9:30

● **Sabato si fa l'arte**

Casa della Cultura Italo Calvino

Incontri di arte, musica e movimento, rivolti ad adulti, a cura del gruppo CoNpasso

1 febbraio e 7 marzo ore 11

● **Facciamo che io sono**

Casa della Cultura Italo Calvino, Laboratorio di arte, musica e movimento, per bambini dai 3 agli 8 anni e genitori, a cura del gruppo CoNpasso

1 febbraio ore 15

● **Lezioni spettacolo per i gruppi della scuola**

Bottega Danza a.s.d.

Casa della Cultura Italo Calvino, un pomeriggio insieme a tutti gli allievi piccoli e grandi per dimostrare il lavoro svolto nella prima parte dell'anno

1 e 15 febbraio ore 16

● **La cultura della bellezza nella formazione**

ReMida, via Turati 13, Laboratori gratuiti, rivolti a bambini e adulti, sul riuso creativo degli scarti aziendali, a cura di ReMida

4 febbraio ore 18

● **Laboratorio di lettura creativa**

Centro bambini e famiglie Rifugio di Emilio

di Longara, via San Michele 2, costruzione della scenografia per una storia di un libro per l'infanzia

22 e 23 febbraio

● **Ciok in Tour**

piazza Marconi

La grande festa del cioccolato artigianale, a cura di Pro Loco Calderara Viva, Eventi, CiochinBo

MARZO

12 marzo ore 18

● **Aiutami a crescere**

Nido Peter Pan, Calderara - via Turati 15

Le competenze e autonomie dei bambini

14 marzo ore 20:30

● **La vita che le donne non hanno scelto**

teatro Spazio Reno, spettacolo teatrale realizzato dall'Associazione I Menestrelli di Calderara

21 marzo ore 15

● **Naturalmente intrecci**

ReMida, via Turati 13, laboratori gratuiti, rivolti a bambini e adulti, sul riuso creativo degli scarti aziendali, a cura di ReMida

30 marzo ore 21

● **Vivere in salute**

Casa delle Associazioni, via Turati 13

Ciclo di conferenze gratuite e aperte a tutta la cittadinanza, organizzate da Calderara in Transizione in collaborazione con la Casa delle Associazioni

## Incanto di Natale 2019

■ **Sabato 7 dicembre 2019, Calderara di Reno Casa della Cultura** ore 10.30

**Favole a rovescio.** Laboratorio di musica, arte e movimento per bambini dai 3 ai 10 anni e genitori, a cura di Bottega Danza

**Piazza Marconi** dalle ore 15

**Mercatini** delle scuole di Calderara, Lippo e Longara e della Caritas parrocchiale

**Messengeria**

Laboratorio per realizzare insoliti biglietti a cura di ReMida

**Una foto con Babbo Natale** a cura di Avis e Aido, Circolo Fotografico Calderarese.

Ritira la tua foto gratuitamente da Foto Ghelli

ore 17

**Accensione luci di Natale**

ore 17.30

**Concerto Mikrokosmos - Coro Multietnico di Bologna**

Direttore Michele Napolitano,

Percussioni Francesco Quero

**Cioccolata calda e biscotti** a cura di Protezione civile Calderara, Centro Sociale Bacchi, Percorsi Sicuri

■ **Mercoledì 11 dicembre 2019, Piazza di Lippo**

ore 17

**Accensione luci di Natale**

ore 17.30

**Concerto Giulia Lorvich Trio** a cura di Armonie

**Babbo Natale e Cioccolata calda**

a cura di Avis e Aido e Centro sociale di Lippo

■ **Venerdì 13 dicembre 2019, centro sociale di Longara**

ore 17

**Accensione luci di Natale**

ore 17.30

**Concerto Faded Quartet** a cura di Armonie

**Babbo Natale e Cioccolata calda** a cura di Avis, Aido, e Centro sociale di Longara

■ **Sabato 14 dicembre, Calderara**

Biblioteca comunale, ore 10

**Laboratorio** di biglietti di auguri natalizi, a cura di Michela Pernice

■ **Lunedì 16 dicembre, Calderara**

Biblioteca comunale, ore 17

**Lettura animata** "Tombolo e il Natale", a cura di Ambaradan Teatro, per bambini dai 5 agli 8 anni

■ **Mercoledì 18 dicembre, Calderara**

Biblioteca comunale, ore 17.15

**Lettura di Natale** degli Incantastorie per bambini dai 3 ai 6 anni

Chiesa di Santa Maria, ore 21

**Concerto** di Co.co.coro

■ **Sabato 21 dicembre, Calderara**

Casa della Cultura, ore 18

**Osteria del Mandolino in concerto.**

Concerto di Natale fra trilli e frulloni

■ **Martedì 24 dicembre, Calderara**

Bar Sacco, ore 17.30

**Aperitivo e dj set con dj Gubellini**

■ **Martedì 31 dicembre, Calderara**

Centro Sportivo Pederzini

**Maratona di San Silvestro** a cura di UP Calderara

■ **Da sabato 4 a lunedì 6 gennaio 2020, Calderara**

Centro Sportivo Pederzini

**Torneo della Befana "Memorial Simone Mussuto"**: finali e premiazioni del Torneo di calcio giovanile, a cura di Airone83

### È Natale...

...E il bambino dorme dentro a quella greppia, lo riscalda il bue gli fa coppia l'asinello.

Quel bambino è venuto sulla terra per mondare quel peccato originale che hanno fatto quell'Eva e quell'Adamo.

Noi sappiamo il sacrificio che per noi lui poi ha fatto ma adesso lo preghiamo ringraziandolo per il dono che ha fatto a questo paese di mandarci in Comune un buon capace sindaco e in chiesa un buon prete.

Poi tornando al Natale ricordando quel momento e al bambino che dormiva nella paglia pensiamo che felice oltre agli uomini in quel momento al cielo l'asinello raglia.

Con questa poesia il progetto argento vivo augura a tutti un felice Natale e un buonissimo anno!!!

Minerva Zosteri



**PRIMACASA**  
FRANCHISING NETWORK

051.72.01.22 - 348.40.64.601

**MIMOSA CONTINUA A CRESCERE**

ad Autunno si aprono le prenotazioni per le nuove ville e gli appartamenti.

**CHIAMACI PER AVERE INFORMAZIONI!!!**



energetico  
**CLASSE A3**

Via Roma, 77/B - Tel. 051 720122 - 3484064601 - 40012 CALDERARA DI RENO (BO) www.primacasa.it - bo\_calderara@primacasa.it